

ORIGINALE

COPIA



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Cod. Fisc. 80007050240

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36043

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 di Reg. data 23-03-2015	OGGETTO: Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2015
----------------------------------	--

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitré del mese di marzo alle ore 20:30, nella consueta sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco con inviti diramati in data utile, si è oggi riunito in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, convocazione Prima, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco PREZALIS ELEUTHERIOS e l'assistenza del Segretario Generale, dott. DE VITA MARIO.

Fatto l'appello, risultano presenti:

PREZALIS ELEUTHERIOS	Presente	MADDALENA GIUSEPPE	Presente
AGOSTINI ELENA	Presente	BORGO STEFANO	Presente
POLATO MASSIMO	Presente	FRIGO DONATELLA	Assente
CAPPELLARI VALENTINA	Presente	DELUCA ALESSANDRO	Presente
FINOTTI MICHELE	Presente	CARRETTA MARCO	Presente
MARTIN ROSITA	Presente	LOTTO ANDREA	Presente
MARANGON RENZO	Presente	POLATO SILVIA	Assente
PIERANTONI ABRAMO	Assente	OMENETTO LUCIANO	Presente
MAIO GIUSEPPE	Presente		

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato.

PARERI - ART. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta

Parere favorevole: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PICCOLO CARLA *Carla Piccolo*

Parere in ordine alla regolarità contabile della proposta

Parere favorevole: IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

PICCOLO CARLA *Carla Piccolo*

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 comma 639 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, istitutiva della Tassa sui rifiuti (TARI), a decorrere dal 1° gennaio 2014;

RILEVATO che:

- con propria deliberazione n. 18 in data odierna è stato approvato il Piano finanziario relativo alla gestione del servizio per l'anno 2015;
- l'articolo 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti ed all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare, alla superficie e al numero di svuotamenti effettuati, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/1999, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 662, della Legge n. 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;
- le tariffe indicate nella tabella riportata nell'allegato 1 e 2 si applicheranno a partire dal 1 gennaio 2015, fatta eccezione per la tabella relativa al conteggio degli svuotamenti effettivi effettuati dalle sole utenze domestiche come riportato all'articolo 1 comma 7 dell'allegato, che verrà applicata a partire dal 1 luglio 2015 nella misura del 50% rispetto a quanto riportato nella citata tabella;

VISTO l'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, legge finanziaria per il 2007, per il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale TARI per le utenze domestiche (**allegato n. 1**) e non domestiche (**allegato n. 2**), determinate sulla base del Piano finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015 (**allegato n. 3**), in conformità con quanto previsto dall'articolo 1, comma 654, della Legge n. 147/2013;

UDITA la relazione svolta dal dott. Treu e la successiva discussione, per il cui testo si rinvia all'estratto già allegato sub n. 2 alla precedente deliberazione n. 18 in data odierna;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31/03/2015;

RICORDATO altresì che il presente atto è propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2015;

ACQUISITI i pareri - inseriti in preambolo - in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria;

CONFERMATA dal Segretario Comunale la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;

Con voti favorevoli n. 12 e n. 2 contrari (Omenetto e Maio), resi in forma palese,

DELIBERA

1. **Di approvare** le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), come da prospetti allegati al presente atto come parti integranti e sostanziali (**allegati n. 1 e n. 2**), distinte per:
 - a. allegato 1: utenze domestiche (tariffa determinata in base al numero dei componenti il nucleo familiare, alla superficie e al numero di svuotamenti effettuati), specificando che le tariffe indicate nella tabella riportata nell'allegato 1 e 2 si applicheranno a partire dal 1 gennaio 2015, fatta eccezione per la tabella relativa al conteggio degli svuotamenti effettivi effettuati dalle sole utenze domestiche come riportato all'articolo 1 comma 7 dell'allegato, che verrà applicata a partire dal 1 luglio 2015 nella misura del 50% rispetto a quanto riportato nella citata tabella;
 - b. allegato 2: utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria di attività esercitata) distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq/anno, nonché,
 - c. utenze soggette a tariffa giornaliera (la misura è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno);
2. **Di dare atto** che sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, secondo l'aliquota deliberata dalla Provincia pari al 5%;
3. **Di dare atto** che il Responsabile del servizio darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze come stabilito dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011;
5. **Di dichiarare**, con voti favorevoli n. 12 e n. 2 contrari (Omenetto e Maio), resi in apposita e separata votazione, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
(Dr. PREZALIS ELEUTHERIOS)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. DE VITA MARIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Camisano Vicentino, per 15 giorni consecutivi da oggi 30 MAR. 2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. DE VITA MARIO)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Camisano Vicentino dal 30 MAR. 2015 al 13 APR. 2015 n. 425 registro pubblicazione atti, non ha riportato nei dieci giorni successivi all'eseguita pubblicazione alcuna denuncia di vizi di legittimità ed E' DIVENUTA ESECUTIVA il 23 APR. 2015 ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. DE VITA MARIO)



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Il Dipendente Incaricato

30 MAR. 2015



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Pubblicato all'Albo Comunale il 30 MAR. 2015

Ritirato il _____



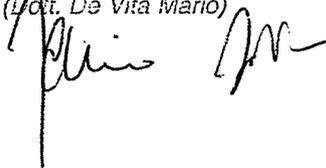
COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Allegato n. 1 alla Delibera di Consiglio n. 20 del 23.03.2015

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE				
NR. COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA FISSA (mq.)	(x)	TARIFFA VARIABILE senza compostaggio (x utenza)	TARIFFA VARIABILE con compostaggio (x utenza)
1	0,205		47,308	40,726
2	0,241		105,416	92,253
3	0,269		132,670	116,216
4	0,292		171,751	150,361
5	0,315		210,832	184,506
6 o più	0,333		242,200	211,760
2 ^a casa e altre utenze	0,269		132,670	116,216

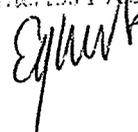
IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. De Vita Mario)



IL SINDACO

Dr. Eleuterio Prizalis



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Allegato n. 2 alla Delibera di Consiglio n. 20 del 23.03.2015

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE			
Cat.	Descrizione categoria	Tariffa fissa x mq.	Tariffa variabile x mq.
1	Musei, biblioteche, scuole , associazioni, luoghi di culto	0,366	0,776
2	Cinematografi e teatri	0,235	0,494
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,328	0,691
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,481	1,017
5	Stabilimenti balneari	0,350	0,737
6	Esposizioni, autosaloni	0,279	0,596
7	Alberghi con ristorante	0,897	1,898
8	Alberghi senza ristorante	0,591	1,253
9	Case di cura e riposo	0,683	1,442
10	Ospedali	0,705	1,489
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,831	1,757
12	Banche ed istituti di credito	0,334	0,710
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,771	1,630
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,984	2,086
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,454	0,961
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,973	2,057
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,809	1,710
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,563	1,197
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,771	1,630
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,503	1,063
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,596	1,257
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,046	6,445
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,652	5,614
24	Bar, caffè, pasticceria	2,165	4,578
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,509	3,199
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,427	3,020
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,921	8,292
28	Ipermercati di generi misti	1,498	3,168
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,784	8,013
30	Discoteche, night club	1,044	2,213


 IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. De Vita Mario)



IL SINDACO
 Dr. Eleutherios Prezalis


COMUNE DI CAMISANO VIC.
ALLEGATO n 3 A DELIBERAZIONE
DI ~~CONSIGLIO~~ GIUNTA n 20 del 23/03/2015



COMUNE DI CAMISANO VIC.

RELAZIONE TARIFFE

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

(ex-art.8 DPR 158/99)

ANNO 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. De Vita Mario)



IL SINDACO

Dr. Eleutherios Prizalis

RIPA

RIPA Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14 - 36051 CREAZZO (VI)
tel. e fax. 0444/341239 - e-mail ripaeng@tin.it

1. SVOLGIMENTO DELLE ELABORAZIONI

Nell'elaborazione del calcolo delle tariffe per l'anno 2015 sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) Le tariffe sono state calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2015 definiti nel Piano Finanziario.
- 2) I costi sono stati considerati comprensivi di IVA quando dovuta.
- 3) Il costo complessivo del servizio è risultato pari a **Euro 965.538,410** (IVA compresa). I costi evidenziati dal Piano Finanziario sono risultati i seguenti tabella.

Costi		Importi comprensivi di IVA (Euro)	Copertura %
TF		234.395,410	24,28
<i>CSL</i>	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>	<i>53.507,920</i>	
<i>AC</i>	<i>Altri Costi</i>	<i>4.026,000</i>	
<i>CARC</i>	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i>	<i>20.000,000</i>	
<i>CGG</i>	<i>Costi Generali di Gestione</i>	<i>123.182,770</i>	
<i>CCD</i>	<i>Costi Comuni Diversi</i>	<i>9.046,400</i>	
<i>CK</i>	<i>Costi d'uso del capitale</i>	<i>24.632,320</i>	
TV		731.143,194	75,72
<i>CRT</i>	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	<i>188.450,360</i>	
<i>CTS</i>	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	<i>158.052,175</i>	
<i>CRD</i>	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	<i>262.118,173</i>	
<i>CTR</i>	<i>Costi trattamento e riciclo</i>	<i>122.522,486</i>	
TOTALE GENERALE		965.538,604	100,00

- 4) La ripartizione della tariffa tra parte fissa e variabile è risultata la seguente:
 - **24,28%** parte fissa;
 - **75,72%** parte variabile.
- 5) Il grado di copertura dei costi è stato impostato al **100%**.

- 6) Alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestiche è stata applicata una riduzione del 20% sulla parte variabile.
- 7) E' stata prevista la suddivisione della tariffa variabile delle utenze domestiche in due parti. Una parte normalizzata connessa con i costi di gestione dei servizi di raccolta, avvio a recupero e a smaltimento dei rifiuti, esclusa la frazione secca non riciclabile e una parte puntuale connessa con i costi di raccolta e smaltimento della frazione secca non riciclabile. Viene stabilito il seguente numero minimo di svuotamenti per tipologia di utenza domestica:

N° componenti per nucleo familiare	N° svuotamenti previsti
1	4
2	11
3	14
4	18
5	22
6 o più	25
Seconde case - Altre UtENZE	14

2. RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

Sulla base dei dati comunicati dal gestore del servizio e delle elaborazioni svolte secondo quanto previsto dal DPR 158/99, le entrate complessive previste sono state così ripartite.

1	Entrate derivanti dal servizio puntuale di svuotamento dei contenitori dotati di chip per le utenze domestiche	€ 215.503,420
2	Entrate derivanti dal servizio rafforzato svolto per alcune utenze non domestiche	€ 20.000,00
3	Entrate derivanti dall'applicazione del sistema normalizzato	€ 730.035,184

Le entrate derivanti dall'applicazione del sistema normalizzato sono state quindi suddivise nel modo seguente:

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI	%
Ut. DOMESTICHE	146.497,131	309.774,859	456.271,990	62,5
Ut. NON DOMESTICHE	87.898,279	185.864,915	273.763,194	37,5
TOTALE	234.395,410	495.639,774	730.035,184	100,0
%	32,1	67,9		

3. CALCOLO DELLE TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

I dati di base relativi alle utenze domestiche sono i seguenti.

N° componenti per nucleo familiare	N° Utenze	N° Utenze con compostaggio	Superficie a ruolo [mq]
1	717	80	91.041
2	881	148	144.319
3	789	98	124.931
4	727	92	118.057
5	185	38	35.126
6 o più	60	20	12.275
Altre utenze	244	20	36.037
Totale	3.603	496	561.786

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le singole tariffe per ogni categoria di utenza. Le tariffe indicate vanno interpretate nel seguente modo:

Utenze domestiche:	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro/utenza]
	Tariffa puntuale	[Euro/svuotamento]

2.1 Tariffa fissa Utenze domestiche

La tariffa fissa delle Utenze domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Ka che è unico nell'ambito territoriale di riferimento

L'indice Ka utilizzato per la categoria "Altre utenze", è quello relativo alle famiglie da 3 componenti.

Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

N° componenti per nucleo familiare	Ka
1	0,8
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,3
Altre utenze	1,05

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe fisse per le utenze domestiche per l'anno 2015 sono risultate le seguenti:

N° componenti per nucleo familiare	Tariffa fissa [Euro /mq]
1	0,205
2	0,241
3	0,269
4	0,292
5	0,315
6 o più	0,333
Altre utenze	0,269

2.2 Tariffa variabile Utenze domestiche

La tariffa variabile delle Utenze domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Kb

L'indice Kb è stato impostato al valore medio, ad eccezione della categoria "Altre utenze" alle quali analogamente al Ka è stato impostato quello relativo alle famiglie da 3 componenti.

Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

N° componenti per nucleo familiare	Kb
1	0,80
2	1,60
3	2,00
4	2,60
5	3,20
6 o più	3,70
Altre utenze	2,00

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe variabili relative alle utenze domestiche per l'anno 2015 sono risultate le seguenti:

N° componenti per nucleo familiare	Tariffa variabile [Euro /utenza]	Tariffa variabile compostaggio domestico [Euro /utenza]
1	32,908	26,326
2	65,816	52,653
3	82,270	65,816
4	106,951	85,561
5	131,632	105,306
6 o più	152,200	121,760
Altre utenze	82,270	65,816

Poiché il servizio di raccolta del rifiuto secco non riciclabile viene svolto mediante svuotamento di contenitori dotati di chip di riconoscimento, per l'anno 2015, sulla base del numero di svuotamenti effettuato nell'anno 2014 e dei costi connessi al servizio di raccolta e smaltimento, è stato determinato il costo di ogni singolo svuotamento che è risultato pari a Euro 3,600.

4. CALCOLO DELLE TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I dati di base relativi alle utenze non domestiche sono i seguenti.

CAT. MN	Descrizione categoria	n°	superficie (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9	2.967
2	Cinematografi e teatri	1	935
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	63	18.239
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	15	3.525
5	Stabilimenti balneari	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	6	1.489
7	Alberghi con ristorante	1	300
8	Alberghi senza ristorante	0	0
9	Case di cura e riposo	12	3.642
10	Ospedale	0	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	106	9.471
12	Banche ed Istituti di credito	10	2.545
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	80	15.007
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7	836
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	19	2.048
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	41	3.186
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	44	4.393
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18	2.124
20	Attività industriali con capannoni di produzione	30	14.930
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	117	13.595
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7	2.204
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0
24	Bar,caffè, pasticceria	24	3.428

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	7.415
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14	1.513
28	Ipermercati di generi misti	0	0
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	0
30	Discoteche, night-club	2	129

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le singole tariffe per ogni categoria di utenza. Le tariffe indicate vanno interpretate nel seguente modo:

Utenze non domestiche:	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro/mq]

3.1 Tariffa fissa Utenze non domestiche

La tariffa fissa delle Utenze non domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Kc.

Nell'elaborazione delle tariffe per le utenze non domestiche il coefficiente Kc è stato modificato per renderlo più rispondente rispetto alle modalità del servizio posto in essere nel territorio comunale ed ai diversi costi imputabili al compostaggio rispetto allo smaltimento in discarica.

Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

CAT. MN	Descrizione categoria	Kc applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67
2	Cinematografi e teatri	0,43
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88
5	Stabilimenti balneari	0,64
6	Esposizioni, autosaloni	0,51
7	Alberghi con ristorante	1,64

8	Alberghi senza ristorante	1,08
9	Case di cura e riposo	1,25
10	Ospedale	1,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52
12	Banche ed Istituti di credito	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17
28	Ipermercati di generi misti	2,74
29	Banchi di mercato di generi alimentari	6,92
30	Discoteche, night-club	1,91

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe fisse relative alle utenze non domestiche per l'anno 2015 sono risultate le seguenti:

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa Fissa [Euro/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,366
2	Cinematografi e teatri	0,235
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,328

4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,481
5	Stabilimenti balneari	0,350
6	Esposizioni, autosaloni	0,279
7	Alberghi con ristorante	0,897
8	Alberghi senza ristorante	0,591
9	Case di cura e riposo	0,683
10	Ospedale	0,705
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,831
12	Banche ed Istituti di credito	0,334
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,771
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,984
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,454
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,973
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,809
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,563
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,771
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,503
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,596
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,046
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,652
24	Bar,caffè, pasticceria	2,165
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,509
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,427
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,921
28	Ipermercati di generi misti	1,498
29	Banchi di mercato di generi alimentari	3,784
30	Discoteche, night-club	1,044

3.1 Tariffa variabile Utenze non domestiche

La tariffa variabile Utenze non domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Kd.

Nell'elaborazione delle tariffe, il coefficiente Kd è stato modificato per le utenze non domestiche grandi produttrici di scarti organici per renderlo più rispondente ai diversi costi imputabili al compostaggio rispetto allo smaltimento in discarica.

Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

CAT. MN	Descrizione categoria	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,50
2	Cinematografi e teatri	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,21
5	Stabilimenti balneari	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	4,22
7	Alberghi con ristorante	13,45
8	Alberghi senza ristorante	8,88
9	Case di cura e riposo	10,22
10	Ospedale	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	12,45
12	Banche ed Istituti di credito	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,40

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76
28	Ipermercati di generi misti	22,45
29	Banchi di mercato di generi alimentari	56,78
30	Discoteche, night-club	15,68

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe variabili relative alle utenze non domestiche per l'anno 2015 sono risultate le seguenti:

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa Variabile [Euro/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,776
2	Cinematografi e teatri	0,494
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,691
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,017
5	Stabilimenti balneari	0,737
6	Esposizioni, autosaloni	0,596
7	Alberghi con ristorante	1,898
8	Alberghi senza ristorante	1,253
9	Case di cura e riposo	1,442
10	Ospedale	1,489
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,757
12	Banche ed Istituti di credito	0,710
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,630
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,086
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,961
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,057
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,710
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,197
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,630
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,063
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,257
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,445
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,614
24	Bar,caffè, pasticceria	4,578

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,199
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,020
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,292
28	Ipermercati di generi misti	3,168
29	Banchi di mercato di generi alimentari	8,013
30	Discoteche, night-club	2,213

Per le utenze non domestiche per l'anno 2015 non è prevista l'applicazione della tariffa puntuale.